



In Action



Segreteria Nazionale

Ultim'ora contratto

“Finalmente dall’Abi è arrivata una prima apertura sui temi della piattaforma unitaria approvata dai lavoratori”; ad affermarlo è il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani durante l’incontro del 6 novembre che si è svolto sul rinnovo del contratto nazionale dei bancari.

“Valuteremo con attenzione nel prosieguo del confronto se alla disponibilità emersa oggi seguiranno comportamenti coerenti.

A cominciare dalla questione delle tutele professionali, per la categoria una vera e propria emergenza”. Per First Cisl “è importante che venga ribadita la valenza sociale del contratto nazionale e la sua centralità.

È fondamentale che tutto ciò non resti un auspicio e si traduca in fatti.

In caso contrario daremo avvio alla mobilitazione unitaria”.

Programmati i prossimi incontri per i giorni 20 e 28 novembre.

Gruppo Credit Agricole

Sottoscritto l’accordo per l’erogazione del VAP 2019 da corrispondere nel 2020.

“Con questo accordo siamo riusciti [Organizzazioni sindacali] ad ottenere un incremento del valore monetario di 50 euro per il premio CASH e di 150 euro complessive tra CASH e “Credito Welfare Aggiuntivo” per la formula mista”. Il premio scatterà previa verifica dell’incremento di almeno uno degli indicatori di produttività e redditività condivisi nell’accordo.

“Proseguirà anche nel 2020 lo Smart Working ... L’accordo in scadenza al prossimo 31 dicembre resterà in vigore ... con le medesime regole. Sottoscritto l’accordo per il rinnovo della polizza sanitaria in CA Italia e Cags (per il solo personale ex Cariparma) per il prossimo biennio”.

In questo numero...

Segreteria Nazionale Gruppo Credit Agricole	1
Gruppo Intesa Sanpaolo Gruppo Unicredit Gruppo BNL Gruppo BPM	2
Gruppo MPS Gruppo Intermobiliare Gruppo Banca Pop. di Bari Gruppo BPER Gruppo UBI Credito cooperativo	3
Assicurazioni	5

Gruppo Intesa Sanpaolo

Siglato l'accordo in tema di PVR e SET. In riferimento al PVR è stato confermato l'impianto in essere oltre a un incremento del "bonus pool" pari a circa il 17% (da 73 a 85 milioni di euro) dove la quota base passa, in aumento, a 350 euro.

Il SET rimane invariato sia nell'importo complessivo che nelle modalità di erogazione; migliorato l'impianto che consentirà la partecipazione al "premio" anche alle filiali che "raggiungano nella scorecard del PVR 2019 il livello minimo di 85, con almeno 100 nell'eccellenza operativa".

Firmato l'accordo sulla "Formazione Flessibile" che introduce, per i colleghi della Rete, il diritto a fruire da gennaio 2020 di due giorni di Formazione da casa in orario di lavoro.

Avviata la procedura per il conferimento di rami d'azienda di Banca 5 SpA a SisalPay Servizi SpA e SisalPay SpA, che faranno capo a una NewCo partecipata al 30% da Banca 5 e al 70% da Sisal Group.

Ai 255 lavoratori coinvolti nell'operazione - di cui 130 ceduti nelle due società, 73 distaccati in ISP e 52 che rimarranno in Banca 5 - sarà mantenuto il Ccnl del credito e l'applicazione del Contratto di Secondo Livello di Gruppo. "Stante la normativa di legge vigente in merito alla cessione dei rami d'azienda, abbiamo ribadito la nostra [Sindacati] contrarietà a tutte le forme di esternalizzazione, anche alla luce dell'attuale fase di rinnovo di contratto nazionale".



Gruppo Unicredit

In relazione alla "Dichiarazione Congiunta in materia di molestie e violenze di genere sui luoghi di lavoro" - sottoscritta tra Abi e Organizzazioni sindacali lo scorso 12 febbraio, e il conseguente rilascio, il 4 giugno, da parte aziendale della Global Policy 1499 - i sindacati hanno ribadito quanto si tratti di "un errore aver deciso di escludere il sindacato dalla discussione di valori che per anni, in splendida solitudine, abbiamo portato avanti; non condividiamo un approccio esclusivamente aziendale che non apre a un percorso di crescita culturale e di reale cambiamento, ma rischia di limitare la discussione ad un ambito solamente prescrittivo e disciplinare".

Gruppo BNL

Indetta per il giorno 7 novembre a Firenze, un'Assemblea dei Lavoratori per sottolineare "Carenza di organici ormai consolidata, carichi di lavoro sempre più incalzanti, budget sempre più ambiziosi, pressioni commerciali insostenibili e lesive della dignità di chi lavora, politiche commerciali troppo spesso caratterizzate dalle più fantasiose iniziative del management ai vari livelli, malfunzionamenti tecnologici frequenti e ripetuti ...".

Questo appuntamento sarà il primo di un percorso che si svilupperà anche nei prossimi mesi.

Gruppo Banco BPM

In data 24 ottobre sono stati sottoscritti una serie di accordi relativi al VAP, allo Smart Learning, allo Smart Working, all'Accordo Quadro e al CIA SGS ex Gruppo Banco Popolare.

Premio Aziendale: al verificarsi di una crescita dell'utile dell'operatività corrente, al lordo delle imposte e al netto delle componenti non ricorrenti, rispetto allo scorso anno, sarà riconosciuto un premio di 700 euro, in cash o in welfare, a scelta del lavoratore.

Erogazione welfare: ulteriori servizi welfare per un controvalore di 400 euro (250 euro in più dello scorso anno).

Smart Learning: la possibilità di fruire della formazione a distanza fuori dai locali del gruppo e darà diritto ad un permesso retribuito pari alla durata convenzionale del corso. Intesa sperimentale della durata di 1 anno.

Smart Working: prolungamento della sperimentazione per ulteriori 2 anni, con ampliamento dei fruitori fino a 1.000 risorse. L'attività lavorativa potrà essere svolta per un massimo di 2 gg alla settimana in locali aziendali diversi dalla propria sede di lavoro o da casa.

Accordo Quadro: prorogata la validità sino alla conclusione della procedura di confronto sul nuovo Piano Industriale.

"Sono stati poi prorogati il CIA SGS ex Gruppo Banco Popolare e i trattamenti reattivi ai turni e agli interventi fuori dal normale orario di lavoro ex Gruppo Banca Popolare di Milano fino al 31.12.2019. Proroga necessaria per normare uniformemente le specificità esistenti".

Banca Monte dei Paschi di Siena

Ha preso avvio la procedura di confronto sulla revisione dei Modelli di Servizio e riportafogliazione della clientela. “Allo stato attuale – sottolineano le Organizzazioni sindacali in un volantino – le informazioni in nostro possesso, per quanto corpose e analitiche, non ci consentono di valutare del tutto l’equilibrio complessivo, e tantomeno la sostenibilità attuale e prospettica dei carichi di lavoro”.



Banca Intermobiliare

In data 10 ottobre si è svolto il primo incontro relativo alle procedure ex artt. 17,20 e 21 (ristrutturazioni e/o riorganizzazioni aziendali) del Ccnl che impatta su 140 lavoratori. “E’ chiaro a tutti che l’obiettivo dell’Azienda è quello di eliminare 140 posti di lavoro, ragionando solo su dimissioni volontarie – si legge nel comunicato sindacale datato 23 ottobre – senza neanche fare ricorso, ad esempio, all’uso del fondo di solidarietà e agli altri strumenti di contenimento dei costi ...”.

Gruppo Banca Popolare di Bari

In relazione alla difficile situazione in cui la controparte aziendale “evita, nei fatti, il confronto reale e soprattutto, non vi è chiarezza progettuale e si prosegue con gli stessi beceri modi di sempre.”, le Organizzazioni sindacali “hanno deciso di interrompere le relazioni industriali e di avviare una serrata campagna di assemblee ...”.

Al riguardo nel mese di novembre sono state convocate, su tutto il territorio di pertinenza, 21 assemblee dei lavoratori.

Gruppo BPER

Soddisfazione da parte di First Cisl per l’accordo firmato con il gruppo Bper sul piano industriale 2019 – 2021.

L’intesa, che apre la strada alla fusione con Unipol Banca, prevede l’uscita, attraverso il pensionamento o l’esodo a carattere volontario e incentivato, di 1300 dipendenti. L’organico sarà però rafforzato con 645 assunzioni.

Verranno inoltre stabilizzati i contratti di apprendistato e a tempo determinato di 65 lavoratori.

L’azienda si è poi impegnata a dare comunicazione preventiva sulla riorganizzazione delle lavorazioni che coinvolgerà i diversi poli, ricercando soluzioni condivise per evitare o limitare gli spostamenti da territorio a territorio.

Per il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani è “una novità di assoluto rilievo per il settore bancario che sia stata conclusa un’intesa che prevede un tasso di sostituzione di 1:2 tra uscite e nuove assunzioni.

Consideriamo inoltre importante – aggiunge Colombani – che non siano state previste deroghe al contratto nazionale nel momento in cui è aperta con l’Abi la trattativa sul rinnovo”.

Sulla stessa linea il segretario nazionale Mario Garcea e il segretario di gruppo Tonino Usai: “Questo accordo rappresenta un segnale di attenzione per tutto il Mezzogiorno e soprattutto per la Sardegna.

Nelle regioni meridionali, così duramente colpite dalla crisi e dalla disoccupazione, le nuove assunzioni saranno infatti superiori in rapporto alle uscite rispetto a quanto previsto nelle altre aree del Paese”.

Gruppo UBI

Prosegue il confronto circa la procedura sulla cessione di rami d’azienda di UBIS che coinvolge circa 200 lavoratori.

Credito Cooperativo

Gruppo Cassa Centrale Banca

Il 10 ottobre si è svolto il primo incontro in relazione al progetto che prevede l’accorpamento in un’unica azienda delle attuali società di servizi del gruppo CCB e che coinvolge 613 colleghi. In attesa di ricevere formale comunicazione di avvio della procedura prevista dal CCNL e relativa informativa (art.22) in merito alle ricadute che tale progetto avrà sui lavoratori, nel corso dell’incontro, il responsabile del progetto Manuele Margini ha, rappresentato che la costituzione della MOG: non determinerà esuberanti di personale; non determinerà mutamenti delle attuali sedi di lavoro dei colleghi interessati; non peggiorerà le condizioni contrattuali dei lavoratori interessati.

CR Val di Non

In data 8 ottobre sottoscritto un accordo che consente di attivare le prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà di settore. L'intesa definisce l'esodo volontario di complessive 8 risorse – che maturino la pensione ex Legge 92/2012 (cd. Fornero) entro il 31/12/2025. – di cui: 4 entro il 31.12.2020; 3 entro il 31.12.2021 e 1 entro il 31.12.2022.

A fronte delle uscite programmate, la Banca “si impegna ad assumere o a trasformare i contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, n° 5 (cinque) persone, di cui 2 entro il 31/12/2019 e 3 entro il 31/12/2020 ... inoltre, salvo l'avvio di eventuali futuri processi aggregativi o disposizioni derivanti dalla Capogruppo in ordine alla modifica dell'assetto organizzativo in generale, [si impegna] ad assumere con contratto a tempo indeterminato o a trasformare i contratti a termine, almeno 3 (tre) ulteriori persone entro il 31.12.2022”.

A tutti coloro che aderiranno all'operazione, l'Azienda garantirà l'applicazione delle condizioni bancarie riservate al personale in servizio oltre “al pagamento della quota relativa all'iscrizione alla Cassa Mutua, alla LTC per il periodo di intervento del Fondo di Solidarietà ed in ogni caso fino all'accesso alle prestazioni pensionistiche”.

CR Trento e Lavis

Sottoscritto l'accordo di fusione tra le Casse Rurali di Trento e Lavis Mezzocorona Val di Cembre che – oltre a definire l'uscita volontaria attraverso il Fondo di Solidarietà di settore di 51 risorse e l'impegno aziendale ad effettuare 10 nuove assunzioni – introduce il principio per il quale “forme moderne di flessibilità della prestazione lavorativa vanno a migliorare il clima aziendale, la soddisfazione dei lavoratori, nonché l'efficienza organizzativa e produttiva aziendale”. In tema di esodi, potranno aderire i colleghi – nel limite di 51 (39+3 Cr Trento e 9 Cr Lavis) – che maturino i requisiti pensionistici entro il 31.12.2024.

Gruppo Bancario Iccrea

Il giorno 7 ottobre in Iccrea Banca SpA è stato firmato l'accordo “ex art. 11/bis, comma 4, nonché ex art. 22 Ccnl 21.12.2012, come modificato dall'Accordo del 9.1.2019” in tema di “accesso al Fondo di Solidarietà di settore”.

Il protocollo definisce di “realizzare un piano di prepensionamento del personale attraverso l'accesso alle prestazioni straordinarie del “Fondo” previa risoluzione del rapporto di lavoro da realizzarsi entro e non oltre il 30 novembre 2019 fino a concorrenza di 30 lavoratori che maturino i requisiti per l'accesso alle prestazioni pensionistiche di vecchiaia o anticipata entro i 36 mesi successivi la risoluzione medesima”. Ai lavoratori che accederanno al Fondo saranno riconosciuti, per tutto il periodo di fruizione dell'assegno straordinario: il mantenimento dell'iscrizione alla Cassa Mutua Nazionale, comprensivo della copertura Long Terni Care, con integrale onere a carico dell'Azienda per il lavoratore interessato e per i familiari a carico; le medesime condizioni bancarie di tempo in tempo applicate al personale in servizio; “il mantenimento dell'iscrizione al Fondo Pensione Nazionale con permanenza dell'obbligo di contribuzione del datore di lavoro per la quota di sua competenza, ovvero, a scelta del lavoratore interessato, il riconoscimento, in un'unica soluzione, di un importo lordo complessivo corrispondente alla misura dei contributi a carico dell'Azienda”. Lo scorso 14 ottobre è stato sottoscritto l'accordo per l'erogazione del P.D.R. 2019 a favore dei lavoratori dipendenti delle Aziende del GBI (Bilancio Consolidato 2018). “Come nel 2018 – si legge in un comunicato a firma del Coordinamento First Cisl di Gruppo, indirizzato ai propri iscritti – il Lavoratore potrà decidere liberamente di trasformare tutto o parte del valore del proprio P.d.R. 2019 in una o più misure di welfare. Optando per tale soluzione, l'Azienda riconoscerà un incremento dell'importo del Premio pari al 20% dell'importo stesso. L'erogazione del P.d.R., sia per la parte monetaria che per quella di welfare, avverrà con il la busta paga di novembre 2019”.

Banca Sviluppo

In data 31 ottobre è stato raggiunto l'accordo in merito alla cessione degli sportelli di Banca Sviluppo - Area Calabria in Banca di Credito Cooperativo Mediocrati e nel neo costituito presidio locale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. L'intesa, garantisce la piena stabilità occupazionale a tutti i 129 lavoratori coinvolti nel processo industriale, di questi: 100 passeranno direttamente in Mediocrati e 29 in Iccrea.

Al riguardo, il protocollo sottoscritto, chiarisce che saranno destinatari dei nuovi trattamenti economici (ripristino integrale della RAL) e inquadramentali, tutti i lavoratori che accoglieranno volontariamente le relative offerte transattive datoriali ovvero indicheranno, in sede di conciliazione, di non procedere in sede di giudizio nei confronti dell'Azienda circa le vertenze e le procedure legali ancora in essere.



Federazioni Territoriali

Sicilia

In data 7 ottobre, tra Organizzazioni sindacali e Federazione Siciliana, è stato sottoscritto l'accordo in materia di Premio di Risultato, da erogarsi nel corrente mese di ottobre. Inoltre, l'intesa prevede, per coloro che abbiano un reddito IRPEF inferiore a 80.000 euro ed entro il limite complessivo di 3.000 euro lordi, la possibilità di optare – volontariamente, in tutto o in parte - per il versamento dell'importo a titolo di PdR alla propria posizione contributiva presso il Fondo Pensione Nazionale, "L'importo definito a titolo di Premio di Risultato sarà maggiorato del 10% a carico dell'Azienda, per quella quota che i dipendenti opteranno per il versamento al Fondo Pensione Nazionale".



Toscana e Marche

Nella giornata di martedì 8 ottobre, sono stati sottoscritti gli accordi che disciplinano l'erogazione, nel mese di ottobre compatibilmente con i tempi tecnici, del Premio di Risultato nelle Federazioni di Regione Toscana e Regione Marche. Con l'entrata in vigore a inizio anno della Riforma, quelli sottoscritti dovrebbero essere gli ultimi accordi stipulati su "base regionale". Infatti, a far tempo dal 2020, il Premio di Risultato dovrebbe essere di competenza delle neo Capogruppo (Iccrea e Ccb).

Federlus (Lazio Umbria Sardegna)

Il 14 ottobre, Organizzazioni sindacali e Federazione di Lazio Umbria e Sardegna (Federlus) hanno raggiunto l'accordo per la determinazione del Premio di Risultato da erogarsi nel corrente mese di ottobre.

"I lavoratori destinatari del premio, fermi restando i requisiti di reddito previsti dalla normativa richiamata [di legge], potranno scegliere su base volontaria la modalità di erogazione del Premio di Risultato, convertendo l'importo maturato o una parte di questo nei servizi di Welfare anche in favore dei propri familiari, compresa la devoluzione, anche parziale, alla previdenza integrativa complementare ... in caso di opzione per la fruizione dei servizi di Welfare, in trasformazione del premio, l'Azienda aggiungerà all'importo destinato dal lavoratore agli stessi servizi, un contributo a proprio carico pari al 20% dell'importo stesso nel rispetto dei limiti di cui alla legislazione vigente".

Campania

In data 30 ottobre è stato sottoscritto l'accordo in merito al Premio di Risultato 2019, riferito a dati di bilancio 2018, in favore di 920 dipendenti impiegati nelle Bcc Campane. L'importo del Premio sarà maggiorato del 20%; l'incremento a carico delle Aziende, verrà erogato sotto forma di welfare.

Assicurazioni

Gruppo Allianz

In data 11 ottobre, tra Organizzazioni sindacali e Direzione HR del Gruppo Allianz, è stato sottoscritto un accordo per l'apertura del Fondo di Solidarietà di settore – di cui agli allegati 10 e 10 bis del CCNL ANIA vigente – che coinvolgerà complessivamente, in modo volontario e incentivato, 6 risorse.

"L'accordo ricalca nella sostanza gli accordi precedenti con alcune modifiche riguardanti: le motivazioni che giustificano la riduzione del personale; l'applicazione degli aggiornamenti, che intercorreranno tra l'uscita dall'Azienda e la maturazione della pensione, relativi ai trattamenti previsti all'art. 17 (coperture assicurative) del vigente contratto aziendale; il mantenimento della posizione previdenziale, presso Previp, alle stesse condizioni dei dipendenti in servizio".

Gruppo AXA

"L'azienda ha fornito al Sindacato ulteriori informazioni sulla preannunciata decisione di acquisire un provider che gestisca la polizza malattia"; lo scrivono in un comunicato le Rappresentanze sindacali del Gruppo Axa.

"La società di servizi, che assumerà la denominazione di AXA CARING diventerà in breve tempo di proprietà di Axa attraverso la graduale acquisizione delle quote societarie.

Ai lavoratori che saranno assunti verrà applicata la disciplina contrattuale del CCNL ANIA.

Il Sindacato registra con soddisfazione questo importante risultato di reinternalizzazione dell'attività e di applicazione di una logica inclusiva nell'area contrattuale, coerente con gli accordi collettivi.